



ASSOCIAZIONE SVIZZERA
PER I RAPPORTI CULTURALI ED ECONOMICI
CON L'ITALIA
BASILEA
www.asri-basilea.ch / info@asri-basilea.ch

Dott.ssa Cosetta Veronese

La Grande Guerra di Francesco Rosi

Seguirà la proiezione del film:

***Uomini Contro* (1970)**

Mercoledì 15 aprile 2015, ore 18.15,
Università di Basilea, Petersplatz 1, aula 118

Dopo aver preso possesso del Monte Fior sull'altopiano di Asiago, posizione chiave per il controllo del territorio, una divisione di soldati italiani al comando del generale Leone riceve l'ordine di ritirarsi. L'azione, che costa la vita a migliaia di uomini, viene poco dopo contraddetta da un nuovo ordine: ritornare in possesso del territorio appena abbandonato e ora occupato dagli Austriaci. Il film, ambientato tra il 1916 e il 1917 ed ispirato anche alle memorie autobiografiche affidate da Emilio Lussu a *Un anno sull'altopiano* (1938), documenta l'irresponsabilità e gli abusi del comando dell'esercito italiano durante la Prima Guerra Mondiale, ciecamente fedele al codice della disciplina militare, agli astratti testi di strategia, e alla retorica di una *gloria patriae* del tutto sradicata dalla realtà. Il già maturo tenente Ottolenghi, di simpatie socialiste, e il giovane tenente Sassu, che si è progressivamente ma radicalmente allontanato dalle iniziali posizioni interventiste, pagano con la vita la loro presa di posizione e lo loro protesta in nome dei veri protagonisti della guerra: i soldati.

Il film, realizzato da Francesco Rosi nel 1970, in un clima politico delicato a livello nazionale e internazionale – tra contestazione studentesca, inizi del terrorismo di stato in Italia e guerra nel Vietnam – è presto al centro di un acceso dibattito politico e culturale. Regista pacifista e riformatore, osservatore critico e demistificatore dell'ideologia, anche in questo film Rosi si fa interprete dei sentimenti dell'uomo e del suo poliedrico rapporto con la politica, il potere e la morte.

Cosetta Veronese si è laureata in Lingue e letterature straniere all'Università Ca' Foscari di Venezia dove ha conseguito anche il Dottorato in Anglistica. Trasferitasi nel Regno Unito, ha iniziato gli studi di Italianistica conseguendo un M.Phil. sul cinema di Francesco Rosi, regista che ha conosciuto di persona e sul quale ha pubblicato alcuni articoli, e un Ph.D. sulla ricezione di Giacomo Leopardi nell'Ottocento. Grazie a un *Marie-Curie Career Integration Grant*, dal settembre 2011 collabora con la sezione di Italianistica dell'Università di Basilea per realizzare, con la Prof. Maria Antonietta Terzoli, un progetto sull'impatto dello *Zibaldone di pensieri* nella ricezione di Giacomo Leopardi.